

COMUNE DI SEDILO

Provincia di Oristano

progetto

PROGETTO PRELIMINARE

“Riqualificazione urbana di ambiti caratterizzati dalla presenza di Edilizia Residenziale Pubblica”

PIAZZA PIETRINO RICCIO | SEDILO

elaborati

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
COMPUTO METRICO
QUADRO DI FATTIBILTA' ECONOMICA

Il Progettista

Arch. Eleonora Manca

Studio Tecnico, Sedilo[Or]

Il Sindaco

Dott. Salvatore Pes

data

Dicembre
2017

scala

indicata

antonio.manca2@ingpec.eu
eleonmanca@yahoo.it
via Mazzini 17, 09076, Sedilo | Or
tel/fax: 078559610 cell:3387234492

Ing. Tonino
Arch. Eleonora Manca

studio **IMET**



il sito



il sito





datieinformazioni

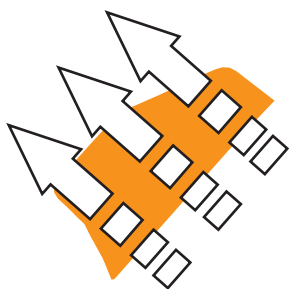


AREA:
2171 mq

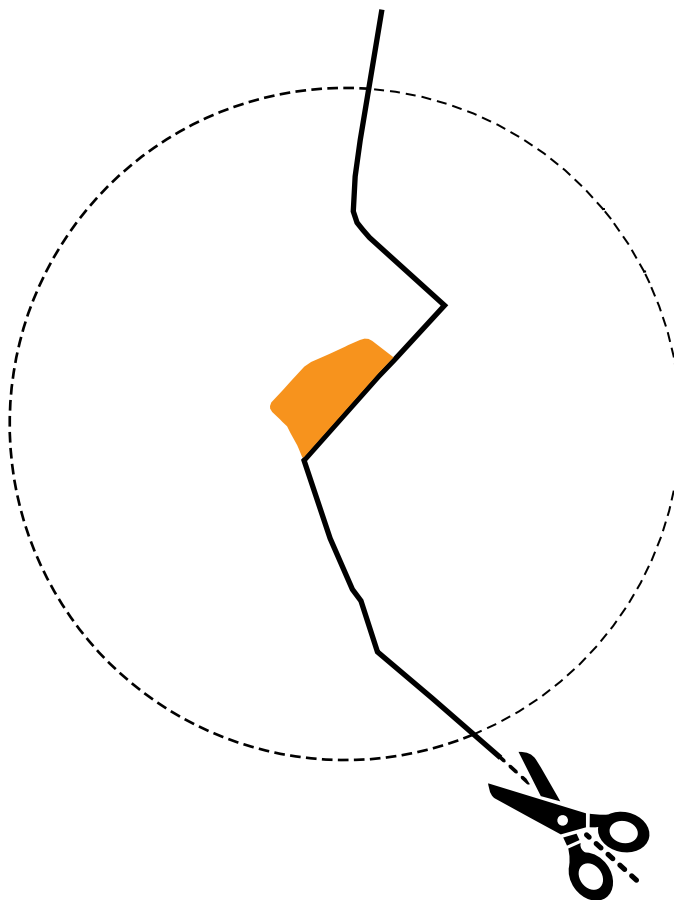
PERIMETRO:
202 mt

ZONIZZAZIONE URBANA:
C1

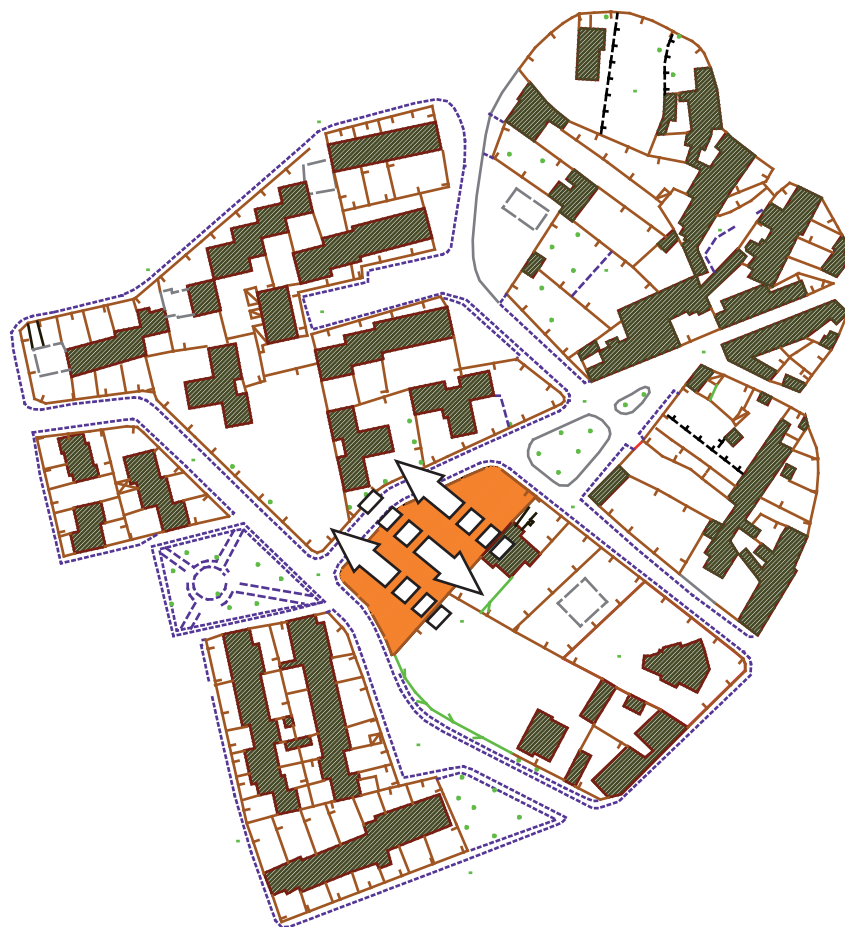
DESTINAZIONE D'USO:
parco urbano



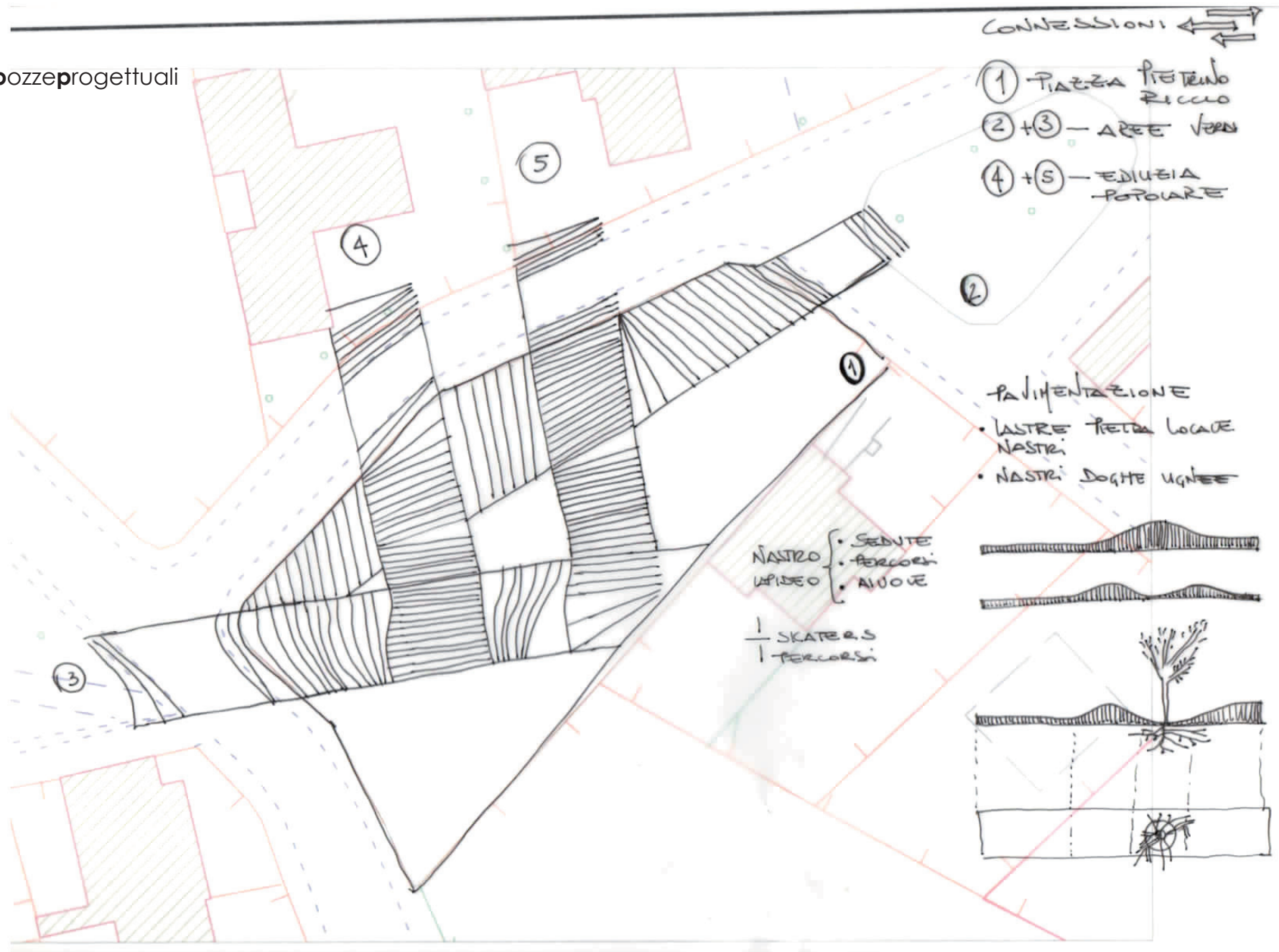
elemento**CERNIERA**
connessione zona
CENTRO MATRICE - C1



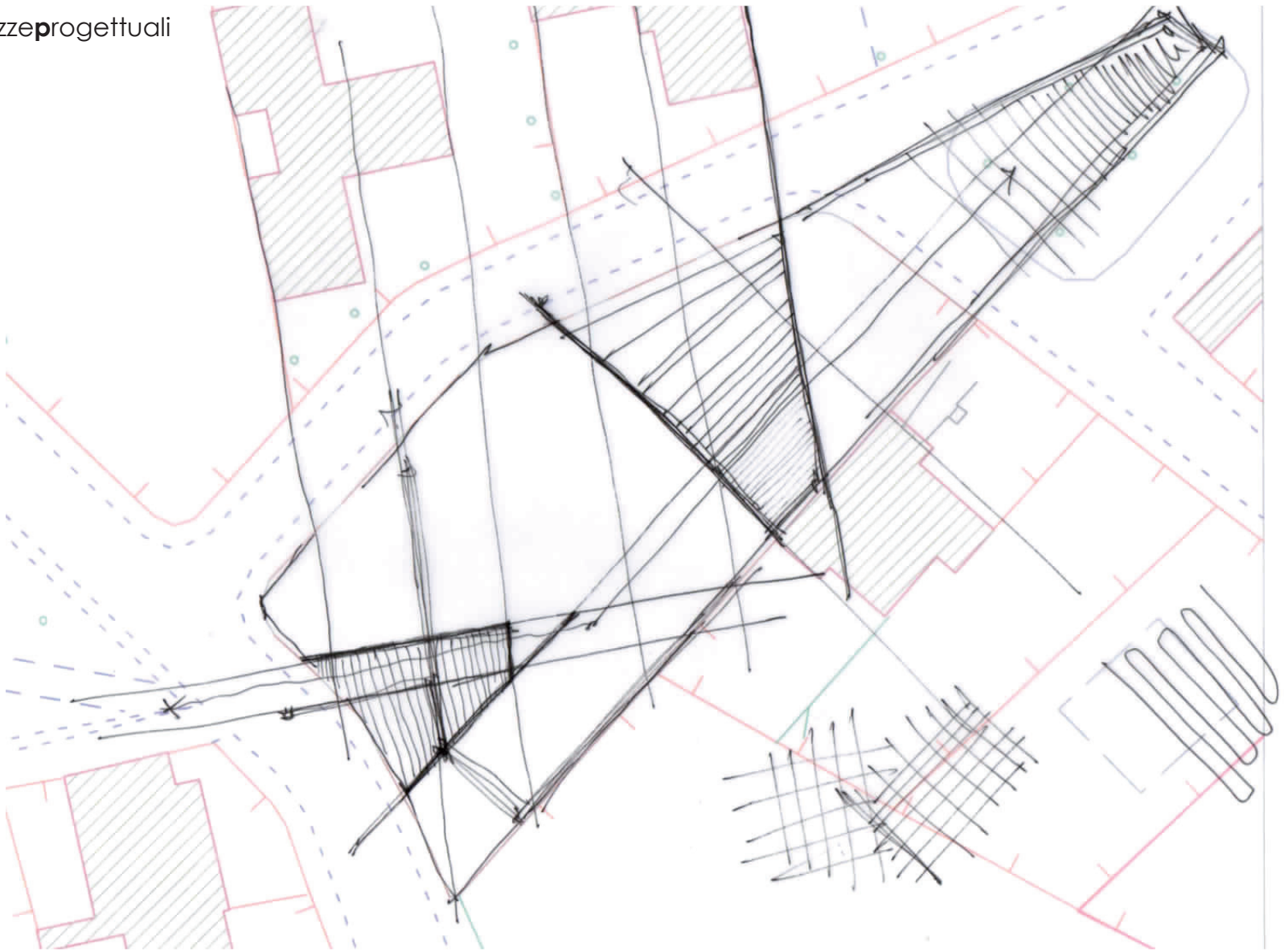
la piazza **COME** elementocerniera



bozze progettuali



bozze progettuali



Centro storico
Zona ferroviaria
Disseminata / TRANSITO
• PIAZZA
2 PIAZZE costate di 45°



PLACE DE LA GRANDE PAIX

SITO:
Montreal

PROGETTAZIONE:
Landarch Studio

riferimentiprogettuali



PIAZZA DEICHMAN

SITO:
Be'er Sheva - Tel Aviv

PROGETTAZIONE:
Chyutin Architects

TIANJIN BRIDGED GARDENS

SITO:
Japan

PROGETTAZIONE:
Kikosimch Architects



relazione

1.0 Le pratiche nella bassa densità

[...]Le dimensioni non contano. E' la scala che conta. E' la scala umana che conta.¹

Abbiamo visto che le tendenze demografiche in corso vedono la città densa e informale come indiscussa protagonista.

La sua predominanza rispetto agli ambienti umani meno densamente popolati è ormai radicata nelle previsioni demografiche così come nel senso comune.

Questa convinzione ha profondamente influenzato anche le riflessioni contemporanee sull'architettura, fino a farle quasi diventare il quadro teorico ed esclusivo per l'elaborazione di un progetto.

Ma accanto al panorama delle attività e delle architetture concentrate vi è un'altra città, quella della **bassa densità**.

Il territorio caratterizzato dalla bassa densità insediativa si organizza in inse-

diamenti discontinui, insieme di punti connessi ma caratterizzati individualmente e che, proprio per questo, hanno la possibilità di cooperare per formare un ambiente urbano vario e stimolante.

Dalla continuità caratteristica dell'urbanizzazione consolidata si passa ad uno spazio intermittente, articolato attraverso aree naturali e aree urbanizzate.

¹ Meyer J., No More scale: The experience of size in contemporary sculpture, Artforum, XLII, pp 220-228

relazione

1.1 Il confronto

[...] Che cosa abitiamo noi oggi? si chiedono i teorici più avveduti. Abitiamo città? No, abitiamo territori.²

L'architettura può essere vista come evento che permette di ottenere risultati grazie alla partecipazione attiva degli abitanti evitando le imposizioni dall'alto ormai anacronistiche.

L'importanza della **dimensione locale** nel panorama della bassa densità è quindi da ritenersi primaria e l'attuazione di interventi di "**agopuntura urbana**", basati su valutazioni contestuali, possono essere un buon compromesso che guida verso una realtà socialmente ed economicamente sostenibile.

Inseguendo una ricerca dell' "essenziale urbano" , di quello che *Costantino Nivola* definisce il "*paesaggio al minimo di parsimonia cromatica, dove è possibile disegnare gli alberi, con molta attenzione e umiltà*".

Leggere i segni come segnali invece, ci permette di trasformare quei vuoti in orizzonti futuri, in **luoghi di riappropriazione**, in "catalizzatori che rivelano l'essenza del paesaggio" elaborando "una grammatica del vedere" che permette di scegliere una specifica realtà tra le configurabili e possibili.

2

Cacciari M., Op. cit., pag 53

relazione

2.0 Il progetto

La presente relazione ha come oggetto la **“Riqualificazione urbana di ambiti caratterizzati dalla presenza di Edilizia Residenziale Pubblica”** della **piazza Pietrino Riccio** sita nel comune di **Sedilo**.

Partendo dai presupposti teorici, precedentemente illustrati, si procede all'illustrazione dell'intervento.

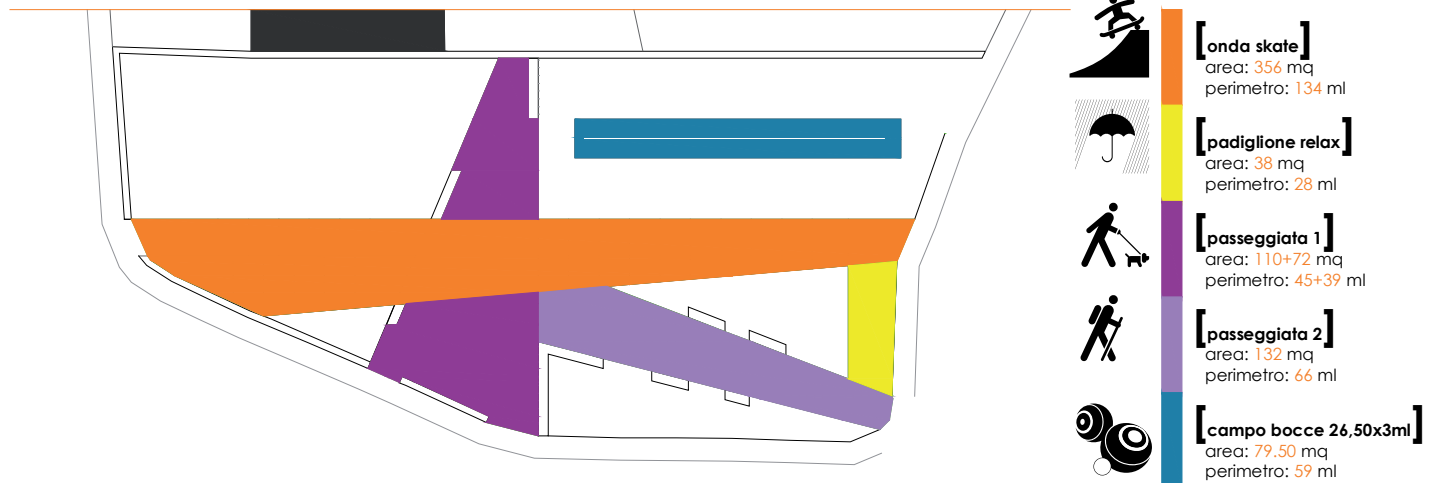
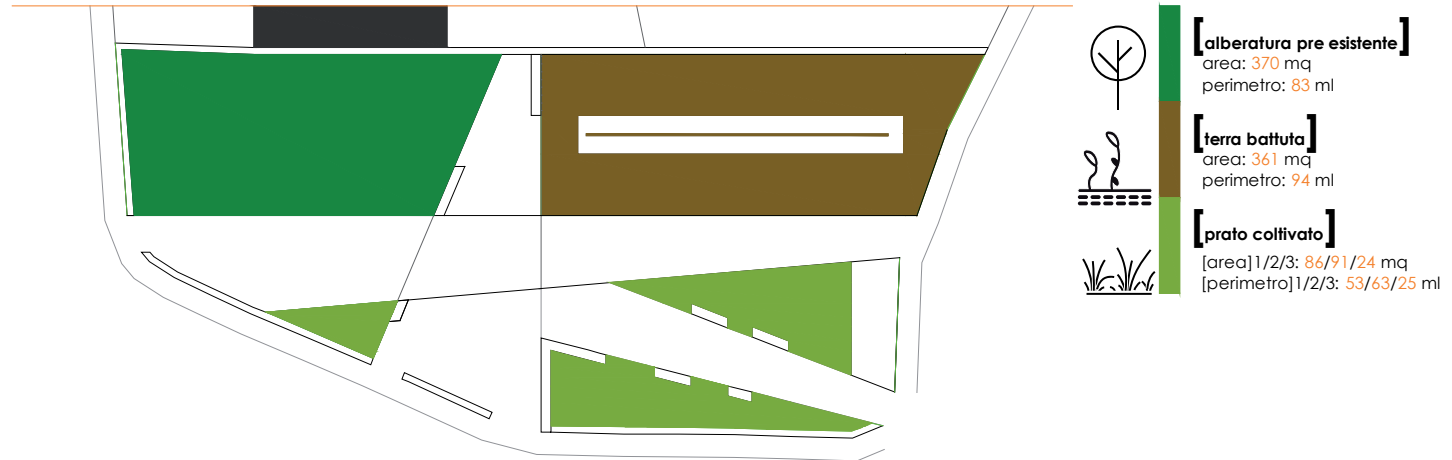
L'area si configura geometricamente a forma trapezoidale, con un'area pari a **2171 mq** e un perimetro di circa 200 ml.

L'area oggetto dell'intervento, identificata dallo strumento vigente P.U.C. in **zona C1**, è una zona limite che segna il confine e il passaggio dalla zona C1 al Centro Matrice. Questo limite è inoltre ulteriormente marcato dal Piano Particolareggiato che delimita

la propria perimetrazione in tangenza all'area in oggetto, escludendola. Quest'analisi urbanistica porta quindi a considerare l'area come occasione di connessione e di collegamento.

Oggi si presenta come un **vuoto urbano**, un'interruzione che enfatizza una netta separazione, non solo urbanistica ma anche e particolarmente sociale e antropologica. La “scala umana” in questo caso diventa fondamentale in quanto il progetto coinvolge una **zona-transito** tra urbano consolidato e area di *sprawl* (dispersione) urbanistico; inoltre, è proprio sull'area oggetto d'interesse che si affaccia e insiste il complesso di edilizia popolare del paese di Sedilo.

diagrammi funzionali



relazione

2.1 Il parco cerniera

L'intervento di progetto è quindi delicato e misurato e tiene in considerazione non solo fattori tecnico-urbanistici ma anche e soprattutto esigenze della cittadinanza.

Si tratta di un intervento puntuale di agopuntura urbana, che ha come obiettivo quello di riqualificare l'area ormai in stato di abbandono, attribuendogli una nuova destinazione d'uso e di utilizzo.

E' importante sottolineare che le nuove destinazioni d'uso sono state attribuite prendendo in considerazione le varie fasce d'età dei futuri fruitori. L'intervento abbraccia lo spettro anagrafico che insiste immediatamente nella zona d'intervento e si allarga poi al più ampio panorama del paese di Sedilo.

Nello specifico la Piazza Pietrino Riccio diventerà un Parco Urbano che accoglierà varie funzioni (*così come illustrato nelle tavv.di prog. 1 e 2 e nei grafici che seguono*):

1_Skate Park

[ragazzi 6+]

2_Campo bocce

[ragazzi 6+ \ adulti \ seniores]

3_Parco giochi

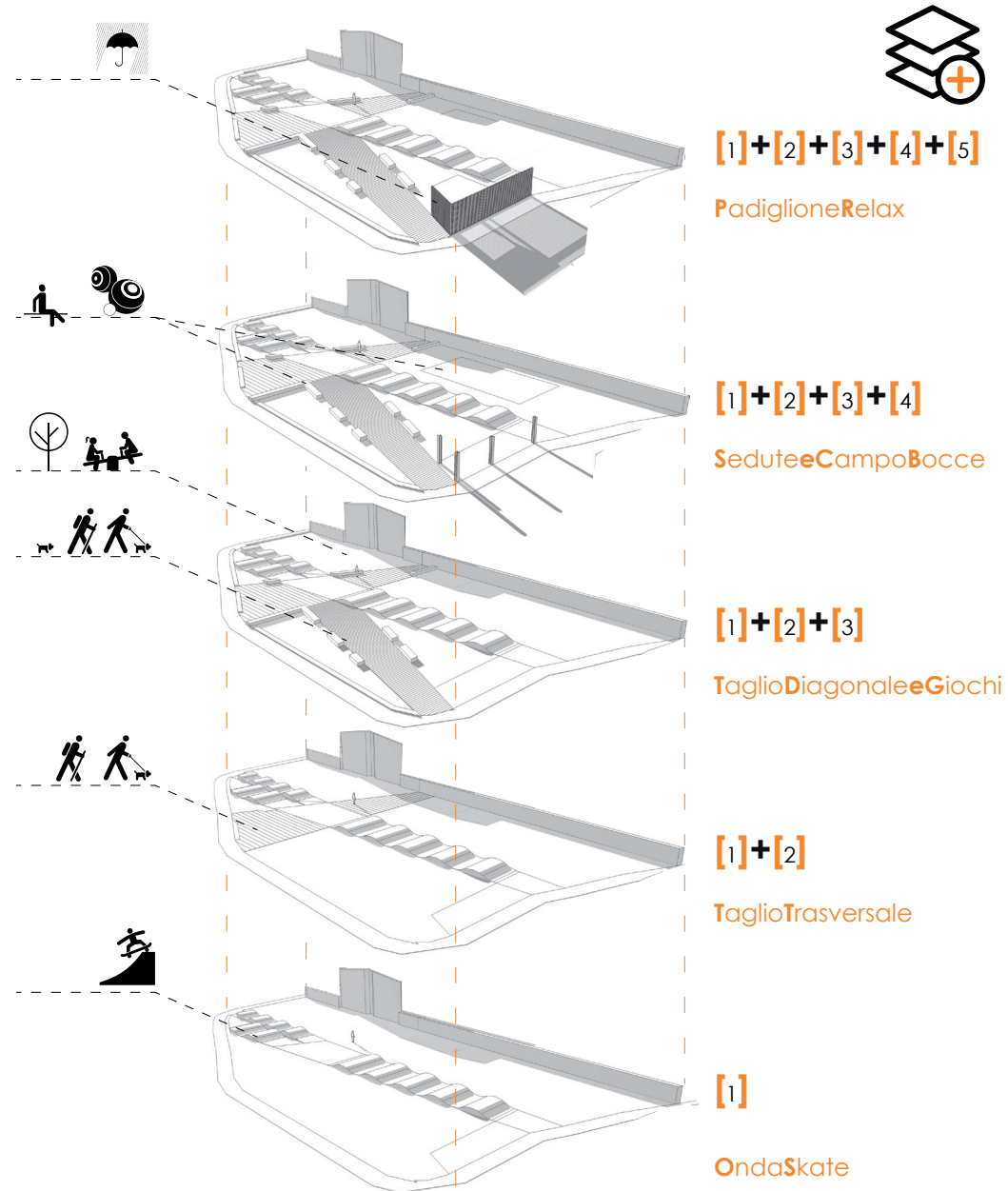
[bambini 1+]

4_Padiglione Relax - Metting

[bambini 1+ \ ragazzi 6+ \ adulti \ seniores]

5_Parco e Verde

diagrammi funzionali



relazione

2.2 Descrizione tecnica

Per quanto riguarda l'intervento, in linea tecnica, contemplando le sue fasi di esecuzione, c'è da far presente che verranno demoliti gli attuali muretti perimetrali realizzati in basalto faccia a vista con relative copertine in calcestruzzo.

Se ne prevede la demolizione e l'eventuale riutilizzo dei cantonetti regolari di basalto in altro sito.

Successivamente, si procederà alla scarifica del terreno laddove dovranno insistere le nuove lavorazioni; scarifica consistente nell'asporto di cm 20 del terreno vegetale e conseguente trasporto delle terre di risulta a cava autorizzata.

Le stesse superfici di cui sopra, verranno trattate con un masseto di sottofondazione di cm 10 in conglomerato

cementizio Rck 150.

Conseguentemente verranno realizzati i piani di posa delle strutture fuori terra, nell'ordine:

1_Skate Park

la cui realizzazione delle onde è esemplificativamente indicata, nella sua geometria, nella tavola 2.

Verrà usato un cls debolmente armato Rck 300 con finitura superiore del tipo liscio finito a boiacca di cemento, con superficie a specchio.

2_Campo bocce

pavimentazione in cls Rck 300 armato con rete metallica del fi.6 maglia 20x20 e finitura superiore con cm 5 di sabbia lavata.

I cordoli perimetrali saranno del tipo

normato dalla FIB (Federazione Italiana Bocce) sempre in cls Rck 300 con altezza dal piano del gioco di cm 20 e larghezza cm 15m armati con dei ferri correnti fi. 10 e staffe fi. 8.

3_Padiglione Relax - Metting

si prevede la realizzazione di una platea dello spessore di cm 20, armata con doppia rete metallica fi.6 maglia 20 x20 con relativi plinti in corrispondenza degli HAE strutturali, con relative piastre e tirafondi già annegati nel getto.

La finitura sarà in cemento a specchio così come l'onda dello SkatePark.

Il solaio orizzontale sarà in lamiera zincata preverniciata a caldo del tipo Sandwich con interposto coibente in espanso di sp. pari a cm 10.

relazione

2.2 Descrizione tecnica

La schermatura perimetrale di facciata sarà realizzata con dei profili a sezione cava dell'altezza di ml 3.00, sovrastanti l'estradosso di copertura per cm 30.

4_Camminamenti

pur mantenendo gli stessi spessori di cls armato con rete pari a cm 20, sopra massetto di sottofondazione, avranno finiture di superficie e passo delle lastre differenziato:

passeggiata 1

lastre cls finito a grana grossa con inerti tendenti al colore bianco e passo di posa delle lastre pari a cm 70.

passeggiata 2

lastre cls finito a grana fina con inerti tendenti al grigio ferro e passo di posa delle lastre pari a cm 40.

Per meglio identificare la lavorazione si

intende come passo di posa il giunto trasversale realizzato con il cassero pari alle spondine laterali da utilizzare in fase di getto. Detti giunti verranno lasciati aperti una volta completata la lavorazione.

5_Sedute

Saranno alte cm 60 con una larghezza di seduta pari a cm 80 e con lunghezze variabili così come indicato nei garfici. La realizzazione sarà in cls Rck 300 con la stessa finitura dei camminamenti in cui insistono.

Nella **superficie a verde** e relativa alberatura pre-esistente e non, verranno posizionate le **strutture ludico-sportive in legno massiccio** impregnato, destinate ai bambini.

torre per arrampicata:
CleverClimber Club XXL

torretta avvistamento con scivolo:
FruityForest Fun XXL

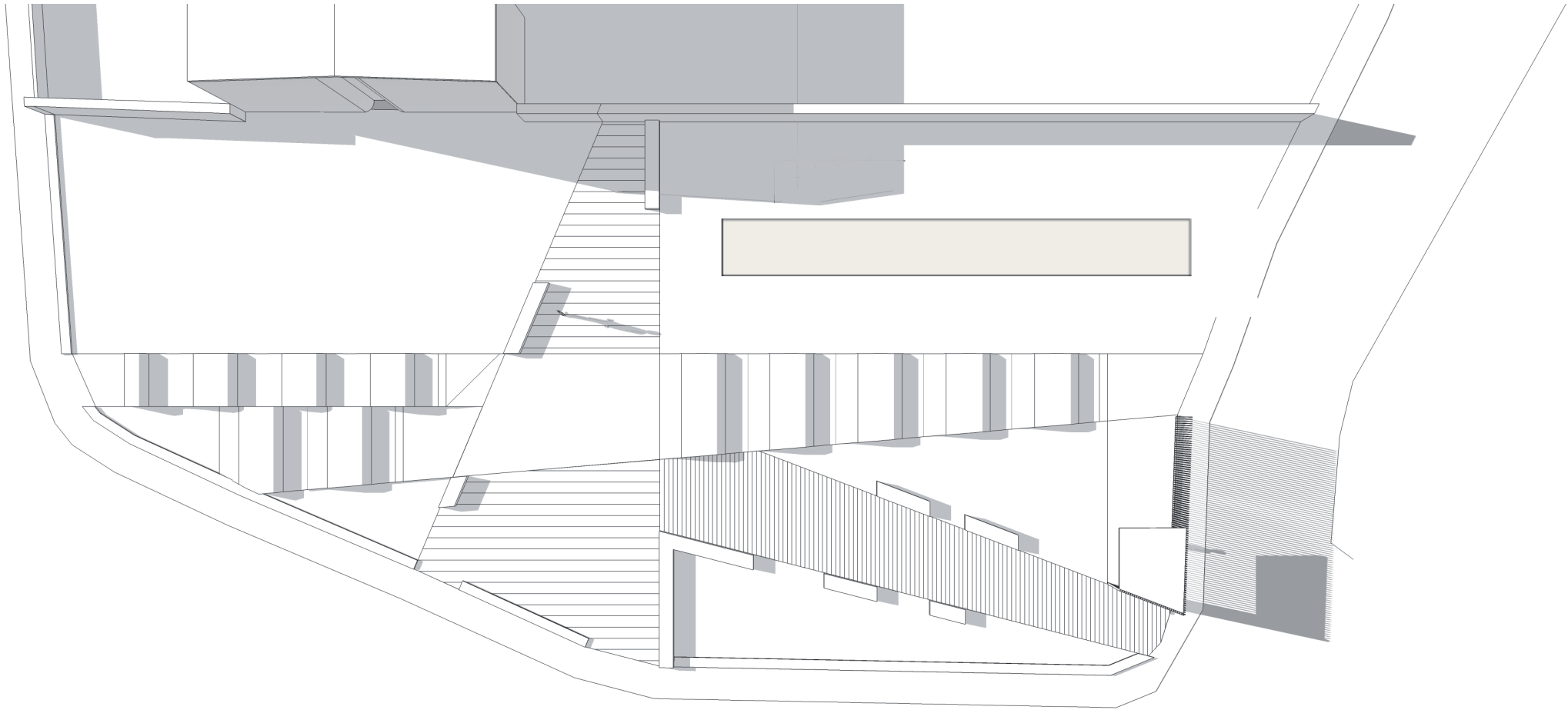
altalena con arrampicata e tavola da surf: JollyJade Wave XXL

Ogni struttura sarà ancorata a terra secondo le specifiche tecniche dettate dai fornitori, con le relative indicazioni di sicurezza.

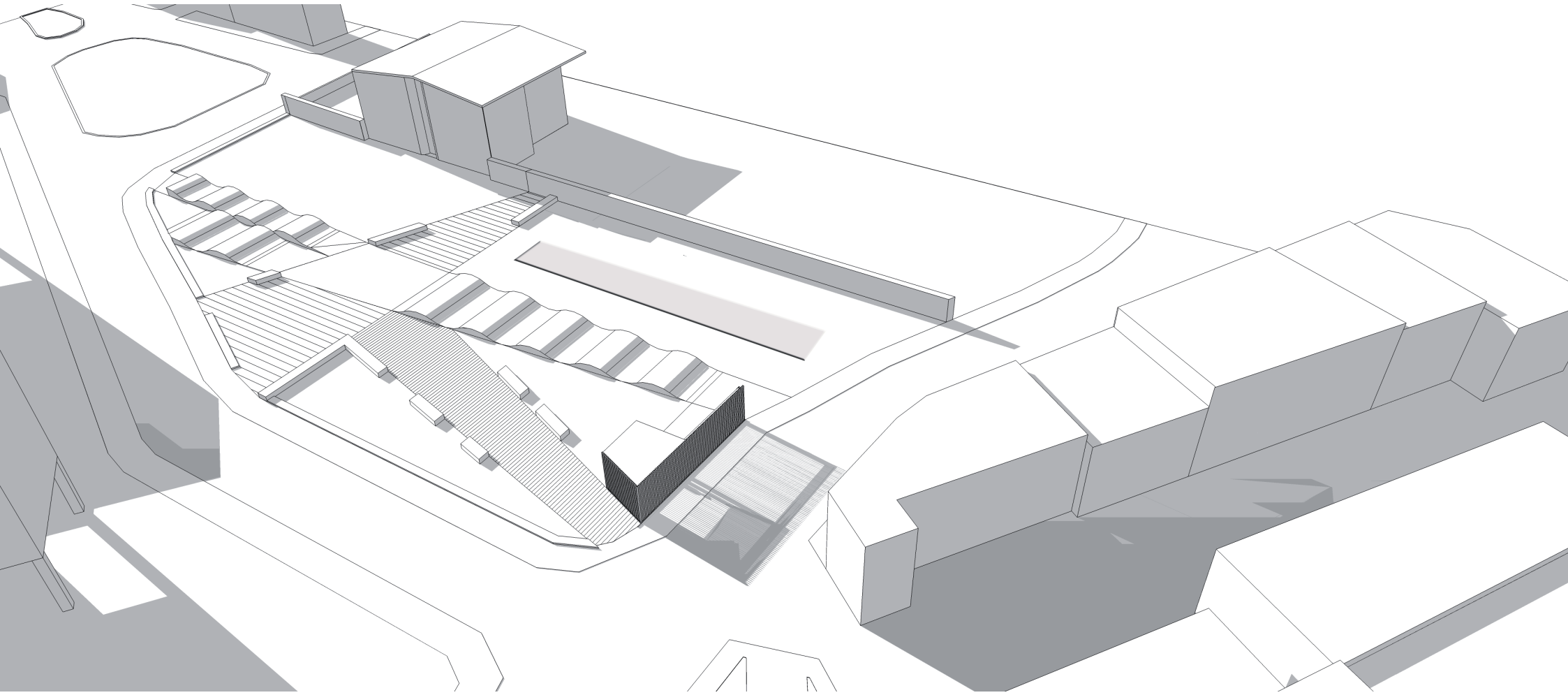
La **predisposizione degli impianti elettrico-idrico-irriguo e bianche**, verrà realizzata prima degli interventi di massettatura di sottofondazione.

I relativi scavi avranno quote conseguenti agli allacciamenti ai pubblici servizi (così come prevede la normativa di riferimento).

pianoplanivolumetrico



vistad'insieme



Simulazione intervento



Simulazione intervento



Simulazione intervento

